

ALFREDO GALASSO



LA MAFIA CHE HO CONOSCIUTO

**UN RACCONTO
PER LE VECCHIE E LE NUOVE
GENERAZIONI**

 **chiarelettere**

ALFREDO GALASSO LA MAFIA CHE HO CONOSCIUTO

BIBLIOTECA COMUNALE

**DALL'INCONTRO CON ROCCO CHINNICI,
FALCONE E BORSELLINO
AL MAXIPROCESSO.**

**DAL DELITTO PECORELLI A MAFIA CAPITALE,
AL PROCESSO SULLA TRATTATIVA.**

**IL RACCONTO DI UN PROTAGONISTA
IN PRIMA LINEA CONTRO LE MAFIE
E LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.**

– Ma la trattativa c'è stata o no?

– L'accordo tra mafia e Stato non è una novità,
risale alle origini dell'una e dell'altro.

Colloquio tra Alfredo Galasso e il pentito di mafia

allora suo assistito Angelo Sino,

ex "ministro dei Lavori pubblici" di Cosa nostra

€ 18,00

www.chiarelettere.it

ISBN 978-88-3296-310-6



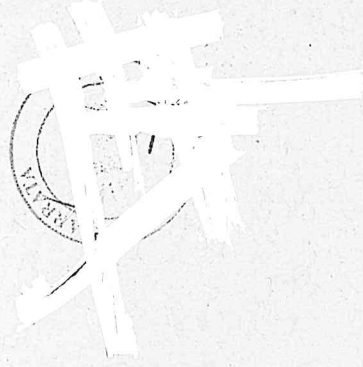
9 788832 963106

Alfredo Galasso ricostruisce nella forma del racconto in prima persona l'avventura di una vita. Una testimonianza esclusiva che attraversa gli ultimi quarant'anni della storia d'Italia, segnata da efferati omicidi, misteri e poteri occulti, logge massoniche, politici corruttori, criminali sanguinari, ma anche da una straordinaria schiera di uomini di Stato inregeririmi e combattivi che hanno lottato fino al sacrificio più estremo.

Avvocato di parte civile in molti processi, amico personale di Falcone, Borsellino e altri protagonisti della lotta alla mafia, Galasso rievoca gli anni della nascita del pool, il maxiprocesso conclusosi a Palermo nel 1992 con la condanna del gotha di Cosa nostra, il processo Pecorelli che vide sul banco degli imputati Giulio Andreotti e infine quello di Mafia Capitale, fornendo per ognuno numerosi particolari inediti. Un testimone d'eccezione, legale tra gli altri dei collaboratori di giustizia Angelo Siino (il "ministro dei Lavori pubblici di Cosa nostra", custode di svariati segreti e protagonisti di tanti processi, compreso quello tuttora in corso sulla Trattativa) e Calogero Brusca, cugino di Giovanni Brusca, il killer di Capaci. Una storia per le giovani generazioni (e non solo), per non dimenticare, ora che la parola mafia sembra quasi scomparsa dai radar dell'informazione.

Pamphlet, documenti, storie

REVERSE

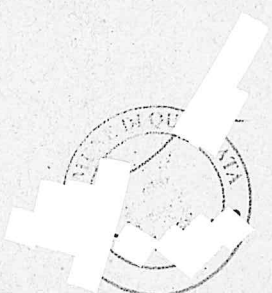


Art director: Giacomo Cejlo
Graphic designer: Davide Nisica

In copertina: foto di Alfredo Galasso

Alfredo Galasso

La mafia che ho conosciuto



© Chiarelettere editore srl

Soci: Gruppo editoriale Mauri Spagnol S.p.A.
Lorenzo Fazio (direttore editoriale)

Sandro Parenzo

Guido Roberto Vitale (con Paolonia Immobiliare S.p.A.)
Sede: corso Sempione, 2 – Milano

ISBN 978-88-3296-310-6

Prima edizione: luglio 2020

Realizzazione editoriale: Studio editoriale Litica, Rescaldina (MI)

www.chiarelettere.it

BLOG / INTERVISTE / LIBRI IN USCITA

chiarelettere

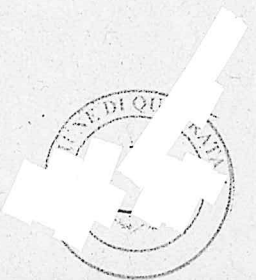
Sommario



LA MAFIA CHE HO CONOSCIUTO

Prologo	5
1982	7
Un anno indimenticabile 7 - La «sveglia» di Rocco 9 - Pio La Torre 13 - Il seminario di Castel Gandolfo 16 - Una discussione a cena 19 - Un giudice licenziato 22 - Una tragica estate 23 - Le leggi antimafia 28	
Giudici scomodi	30
La parere della memoria 30 - Giacomo Ciaccio Montalto 32 - Da Trento a Trapani 37 - La strage di Pizzolungo 39 - Cesare Terranova 43 - Gaetano Costa 47 - Pietro Scaglione 55 - Altri giudici scomodi 58	
Il maxiprocesso	64
L'Aula Verde 64 - La visita di Fabrizio Frizzi 69 - Le udienze 70 - L'interrogatorio di Giulio Andreotti 74 - Una sentenza storica 81 - La risposta di Cosa nostra 86	
Morte fra i cavalli	95
Piera e Cosimo 95 - La strage di piazza Scaffa 97 - Il primo processo 100 - Il secondo processo 103	
Un giudice santo	107
Il giudice ragazzino 107 - L'agguato mortale 108 - Il testimone di giustizia 109 - I processi e la beatificazione 111	

- La Biblioteca comunale di Palermo
La strage di Capaci 114 – Un'estate di sangue 117 – Il chiostro di Casa Professa 119 114
- Il tempo della discordia
L'attentato all'Addaura e le lettere del Corvo 125 – Il «diario» di Rocco Chinnici 128 – Antonino Caponnetto a Palermo 132 – La barriera tagliata 134 – Le carte nel cassetto 136 – La strage di via D'Amelio 138 125
- Il mafioso gentiluomo
Il ministro dei Lavori pubblici di Cosa nostra 141 – Il primo incontro 144 – Biografia di un «pentito» 146 – L'amico Stefano 151 – Michele Sindona in Sicilia 153 – Stefano Bontate e Giulio Andreotti nella tenuta dei Costanzo 156 – La Dc siciliana 158 – Il «tavolino» 159 – Le ire di Angelo 163 – L'esposto del capitano De Donno 165 – La Trattativa 167 141
- Il processo Pecorelli
L'accusa di omicidio a Giulio Andreotti 172 – Volti nuovi e vecchie conoscenze 174 – I «superpentiti» 177 – Promesse e sceneggiature 181 – Il bandito nel tempio 183 – L'assoluzione 184 – Il garbuto 188 – Due dati indiscutibili 190 172
- Il pittore di Sicilia
La nuova vita di Calogero 192 – Il battesimo del sangue 194 – La via della libertà 198 192
- I «monnezzari»
Il pizzo sulla spazzatura 201 – Munda Mundis 205 – Condanne senza precedenti 211 – Le sentenze successive 213 – Le ripercussioni 217 – Il suicidio 220 201
- Mafia Capitale
Il «processetto» 226 – Il nome del processo 227 – Il pubblico ministero 231 – Il mondo di mezzo 233 – Il guazzabuglio 234 – Il tramite 235 – Un sistema di potere di tipo mafioso 236 – Le condanne senza aggravante mafiosa 238 – Le condanne in Appello con aggravante mafiosa 241 – L'epilogo 243 226



Alfredo Galasso (Palermo 1940), avvocato e docente universitario, è stato componente del Consiglio superiore della magistratura, consigliere regionale e deputato nazionale. Difensore di parte civile in numerosi procedimenti di mafia, a partire dal maxiprocesso di Palermo del 1986, ha scritto *La mafia non esiste* (Tullio Pironti Editore), *La mafia politica* (Baldini & Castoldi), *Mafia. Vita di un uomo di mondo* (con Angelo Siino, Ponte alle Grazie). Tra le pubblicazioni più recenti, l'opera in due volumi *Istituzioni del diritto privato* (Zanichelli).

La mafia che ho conosciuto /
Biblioteca comunale Quarrata



RDP1268339

Inv: QUAR-54415

Coll: 364.106 GAL

Questo libro è stampato col sole



Azienda carbon-free

Finito di stampare
nel luglio 2020 presso
Grafica Veneta - via Malcantone 2, Trebaseleghe (PD)